

CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO – VERBALE DEL 20 MAGGIO 2025

Parrocchia SS. Quirico e Giulitta Ternate (VA) – Parrocchia Divino Redentore Varano Borghi (VA)

Il presente verbale è redatto sulla base della trascrizione audio della riunione del Consiglio Pastorale. I presenti hanno acconsentito alla registrazione.

Presenti:

Don Francesco Paolo Ferrante
Simona Morelli
Giovanna Squizzato
Massimo Leandri
Graziano Governatori
Luca Cantivo
Enzo Bragalini

Assenti giustificati:

Don Jean Bosco Nzabimane
Sara Carolo
Paolo Tamborini

ORDINE DEL GIORNO

1. Situazione economica delle parrocchie di Varano e Ternate.
2. Presentazione dell'oratorio estivo e del percorso di formazione educatori/animatori.
3. Riflessione sulla costruzione di una comunità giovanile e sul coinvolgimento delle famiglie.
4. Programmazione pastorale e iniziative future.
5. Valutazione della processione del Corpus Domini.
6. Aggiornamenti sul Consiglio per gli Affari Economici.

1. Situazione economica delle parrocchie di Varano e Ternate

In apertura viene presentata la situazione economica delle due parrocchie. Si evidenzia che Ternate ha sostenuto spese superiori a Varano nell'ultimo periodo. Viene inoltre comunicata ufficialmente la vendita del campo da calcio di Ternate al Comune per 290.000 euro. La somma è stata in parte collocata in strumenti fruttiferi, con l'obiettivo di utilizzare gli interessi per sostenere le spese ordinarie e costituire al contempo un piccolo fondo di riserva per eventuali

emergenze. Per Varano si segnala invece una situazione più critica: la disponibilità residua sul conto deriva in realtà dall'utilizzo del fido bancario, fortemente assorbito dai costi delle utenze, in particolare gas ed elettricità. Si sottolinea la necessità di avviare una riflessione congiunta tra Consiglio Pastorale e Consiglio Affari Economici per individuare iniziative sostenibili a supporto della vita ordinaria delle parrocchie.

2. Presentazione dell'oratorio estivo e del percorso di formazione educatori/animatori.

Il secondo tema affrontato riguarda l'oratorio estivo e la formazione degli educatori/animatori. Viene spiegato che, alla luce delle criticità emerse nell'esperienza dell'anno precedente, sono state introdotte regole più stringenti per la partecipazione al corso animatori: potranno accedere coloro che hanno seguito il catechismo durante l'anno, mentre eventuali eccezioni saranno valutate direttamente dal parroco. L'obiettivo dichiarato non è solo organizzare l'oratorio estivo, ma iniziare a costruire in modo graduale una vera comunità giovanile, oggi ritenuta assente in entrambe le parrocchie.

- Individuato nell'oratorio estivo un momento utile per conoscere meglio i ragazzi più motivati e valorizzarne capacità e disponibilità.
- Confermata l'impostazione dell'oratorio estivo con criteri di partecipazione più definiti per gli animatori.

3. Riflessione sulla costruzione di una comunità giovanile e sul coinvolgimento delle famiglie.

Nel dibattito emerge con forza la necessità di passare da una semplice analisi delle difficoltà a una programmazione più chiara e condivisa. Alcuni interventi sottolineano l'importanza di partire dal Consiglio Pastorale per definire obiettivi concreti, verificare le iniziative e migliorare la comunicazione interna. Viene richiamata anche l'esigenza di elaborare un progetto educativo e pastorale per l'oratorio, capace di proporre contenuti significativi e percorsi coerenti, tenendo conto dell'attuale contesto culturale e della difficoltà di coinvolgere adolescenti e giovani secondo modalità tradizionali.

Un'ampia parte della discussione si concentra sul rapporto con le famiglie e sul catechismo. Si osserva che il coinvolgimento dei genitori è decisivo per riattivare dinamiche comunitarie e sostenere i percorsi dei ragazzi. Vengono ricordate alcune esperienze positive, come incontri con i genitori su temi educativi, e si ribadisce il valore delle "consegne" nel cammino di

iniziazione cristiana come piccoli segni che chiedono una corresponsabilità educativa tra catechisti, famiglie e comunità. Allo stesso tempo si riconosce che il contesto attuale è profondamente cambiato e che il lavoro da fare è di costruzione, più che di semplice ricostruzione di modelli del passato.

4. Programmazione pastorale e iniziative future.

Dalla discussione emerge un orientamento condiviso: procedere per piccoli passi, valorizzando le persone realmente disponibili e individuando, soprattutto durante l'oratorio estivo, capacità, attitudini e possibili responsabilità da affidare nel tempo. Si evidenzia anche la necessità di evitare progetti troppo ambiziosi rispetto alle forze effettivamente presenti, preferendo un lavoro paziente e progressivo, con particolare attenzione al mondo preadolescenziale e adolescenziale.

- Stabilito un incontro di verifica e pianificazione del catechismo/iniziazione cristiana per il giorno 27 maggio 2026, dopo il rosario.

5. Valutazione della processione del Corpus Domini.

Resta aperta la valutazione sulla possibilità di organizzare la processione del Corpus Domini tra le due parrocchie domenica 7 giugno, verificando nei giorni successivi disponibilità di persone, ruoli organizzativi e fattibilità concreta.

6. Aggiornamenti sul Consiglio per gli Affari Economici.

Segnalata la necessità di individuare una persona competente in ambito economico, legale o tecnico da inserire nel Consiglio per gli Affari Economici, a seguito delle dimissioni del sig. Terzoli

La riunione si conclude con l'invito a proseguire il lavoro con realismo e continuità, nella consapevolezza delle difficoltà presenti ma anche con la volontà di costruire, nel tempo, basi più solide per la vita pastorale e comunitaria delle due parrocchie.

Pregiera Finale